Siracusa. Servizio idrico, martedì in Consiglio Comunale. E Vinciullo e la Di Marco si allontanano…

La legge che ha contribuito a riportate l'acqua pubblica nel siracusano porta il loro nome, ma tra Enzo Vinciullo e Marika Cirone di Marco oggi le posizioni sono distanti. Se il primo ha chiesto, insieme ai colleghi deputati Gianni e Marziano, un commissario ad acta per sciogliere i nodi della nuova gestione del servizio idrico integrato, la Di Marco chiede più rispetto per il Consiglio Comunale, "unico deputato a compiere le scelte in materia". Martedì l'assemblea cittadina si ritroverà al quarto piano di Palazzo Vermexio per discutere proprio del tema. "La legge regionale che porta anche il mio nome ha ridato ai Comuni il diritto ad autodeterminarsi nella materia, liberandoli dalle strette della gestione fallimentare e da scelte sempre più gravose e meno convincenti e a questo le undici amministrazioni destinatarie del provvedimento hanno saputo uniformarsi", scrive la Cirone Di Marco in una sua nota.

"Certo, meglio sarebbe stato che i Comuni cogliessero della legge l'indicazione ad associarsi ,anziché' procedere isolatamente.Cosi non è' stato ma si deve dare atto al sindaco di Siracusa di avere provato ad aggregare. Le decisioni che vedranno insieme Siracusa e Solarino sono molto delicate e bene hanno fatto quei consiglieri comunali che hanno chiesto chiarimenti e un supplemento di istruttoria all'amministrazione", aggiunge la deputata regionale. "Auspico che l'affidamento della gestione a privati sia limitato a un solo anno, esattamente come ha indicato il Consiglio Comunale con un suo chiaro e inequivocabile atto di indirizzo; qualsiasi altra soluzione si presenterebbe come un ritorno al

passato”.

Siracusa. Nuovo Ingegnere Capo al Comune, è Natale Borgione

(c.s.) Natale Borgione è il nuovo ingegnere capo del Comune. È stato nominato stamattina e prende il posto di Andrea Figura, andato in pensione lo scorso 1 luglio.
Laurea in Ingegneria idraulica e master in Enti locali conseguito nel 2010 alla Bocconi, Borgione presta servizio al Comune dal 1989, quando vinse un concorso per dirigente di divisione, l’attuale figura di capo servizio. Il primo incarico dirigenziale risale al 2001, come responsabile del settore Manutenzioni. Dal 2006 è stato a capo dell’Urbanistica e dal 2009 del settore Mobilità, trasporti e protezione civile. Dopo una fase in cui è stato responsabile del servizio di Igiene urbana, dal novembre del 2013 è tornato a dirigere il settore Manutenzioni; dallo scorso gennaio è energy manager e ha competenze anche per lavori pubblici, centro storico e servizio idrico.

Siracusa. "Rifare il manto

stradale di via Ancona e via Bignami": la richiesta del quartiere Santa Lucia

Il manto stradale di via Ancona e via Bignami, zona Borgata, è pieno di buche e avvallamenti. E allora il consiglio di circoscrizione di Santa Lucia chiede all'amministrazione comunale che si provveda quanto prima al rifacimento delle due strade. "Al passaggio delle auto, il pietrisco presente in strada rischia di schizzare verso i passanti", sottolineano dal consiglio di quartiere. La richiesta è stata approvata all'unanimità.

"Effetto Noto", altra settimana ricca di appuntamenti

(c.s.) Ultime battute di estate, per Effeto Noto ancora una settimana ricca di appuntamenti. Oggi è il tradizionale "Lunedì di San Corrado", giornata che chiude simbolicamente la stagione estiva: a Lido di Noto si esibirà in concerto Paolo Belli assieme alla sua band, e allo scoccare della mezzanotte, è previsto lo spettacolo pirotecnico a cura della ditta Chiarenza di Catania.
Da mercoledì, la città netina ospiterà la prima edizione di Lin.Co, il festival sulle Arti Performative la cui direzione artistica è stata affidata a Salvo Gennuso. Quattro serate con quattro spettacoli diversi (inizio previsto alle 21), tra

stage, videoproiezioni e spettacoli di danza, curati dall'associazione culturale "Statale 114".
Mercoledì è in programma lo spettacolo "Turi Marionetta", di e con Savi Manna; giovedì il motomimetico "Grandi speranze", venerdì la rappresentazione "La pelle di Elisa" e sabato "Qoelet". Questi ultimi due appuntamenti si svolgeranno nel cortile del Convitto Ragusa. Nel weekend, ci sarà spazio per due serate danzanti in due diverse piazze della città: venerdì, serata d'addio all'estate in piazza Mazzini, organizzata dall'Auser, mentre sabato in piazza Bolivar di esibiranno in concerto le Radio Noto Libere.
Domenica, infine, prevista la processione dell'Ottava di San Corrado, che percorrerà le vie della zona bassa della città. Al rientro in Basilica, l'arca argentea sarà conservata nuovamente nella cappella dedicata al Santo, e si potranno dichiarare chiusi i festeggiamenti in suo onore. L'appuntamento sarà rinviato al prossimo anno, al mese di febbraio per i festeggiamenti invernali.

Siracusa. Il patriarca latino di Gerusalemme in Santuario per l'anniversario della Lacrimazione

Ospite delle celebrazioni per il 61.o anniversario della lacrimazione di Maria, il patriarca latino di Gerusalemme, sua beatitudine Fouad Twal, ha incontrato in santuario i tanti pellegrini giunti a Siracusa. Ad accoglierlo è stato l'arcivescovo di Siracusa, Salvatore Pappalardo. Tra i presenti anche il cardinale Paolo Romeo, l'arcivescovo di

Palermo, Domenico Mogavero, il vescovo di Mazara del Vallo, Gianbattista Diquattro, nunzio apostolico in Bolivia, e l'arcivescovo emerito di Siracusa, Giuseppe Costanzo.
"Non posso non pensare alla violenza religiosa, che si traduce in scritte offensive e minacce, che spesso si vedono sui muri delle chiese e dei conventi in tutta la Terra Santa; al processo di pace in Medio Oriente, che vede nel conflitto israelo-palestinese uno dei nodi più aggrovigliati; al terrorismo di Al Qaida e dell'Isis in Iraq e Siria, inizialmente supportato dalla Comunità internazionale e che ormai fa paura a tutto il mondo", ha detto in un passaggio della sua omelia.

Tumori, Don Prisutto dal prefetto: "Ancora commissioni e protocolli, mentre la gente muore"

Un colloquio di due ore, nel corso delle quali il prefetto, Armando Gradone ha assicurato a Don Palmiro Prisutto che le lettere inviate al presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano sono arrivate a destinazione e che sono state lette dal capo dello Stato, che avrebbe interessato "gli organi competenti". L'incontro di ieri tra l'arciprete di Augusta e il rappresentante territoriale di governo è servito a puntare ancora una volta l'attenzione sull'emergenza tumori nel triangolo industriale della provincia, una battaglia che Don Prisutto conduce da anni e che, negli ultimi giorni, ha registrato anche un passo avanti, con la decisione, da parte dell'Arcidiocesi, di realizzare, attraverso tutti i parroci

della provincia, un registro dei tumori parallelo a quello ufficiale, da sottoporre alla Procura della Repubblica perché possa utilizzare i dati raccolti nel territorio, dalle famiglie di chi muore per patologie tumorali, per compararli con i numeri forniti dagli altri enti e percorrere, magari, strade non ancora percorse. Dopo la convocazione dal parte del prefetto, Don Prisutto non sembra, comunque, farsi illusioni. Ha già ottenuto, negli anni, tante rassicurazioni e adesso preferisce attendere risultati concreti, riscontri "ufficiali" da parte della Presidenza della Repubblica, prima di esultare. Lo dice a chiare lettere quando scrive l'ennesima lettera a Napolitano, a cui chiede comunicazioni ufficiali "Per conoscere e interloquire con chi, nei citati "organi competenti", seguirà la nostra vicenda". Gradone ha annunciato la redazione di un protocollo che induca tutte le "componenti interessate al problema a sedere intorno allo stesso tavolo fissando modi e tempi per contrastare l'inquinamento, la vera priorità- ribadisce Don Prisutto- della nostra provincia". Un programma che convince poco l'arciprete di Augusta, visto che non si tratta di nulla di nuovo rispetto a quanto già fatto anche in passato. "Sarà l'ennesima commissione- prevede Don Prisutto- e mentre a Roma si discute, Sagunto viene espugnata. In attesa che questa commissione discuta di centraline, di quali inquinanti monitorare e che la magistratura accerti colpe e responsabilità, ad Augusta si continuerà ad ammalarsi e morire. Non si può aspettare".La proposta di Don Prisutto è differente. "L'urgenza è un piano sanitario eccezionale, anche obbligatorio- dice l'arciprete di Augusta- che miri alla precoce scoperta di questa patologia unitamente alla dotazione della città di tutte le strutture mediche occorrenti al caso. Fermare questa strage è un preciso dovere delle istituzioni preposte". Doverosa resta, per Don Prisutto, una visita di Napolitano nel territorio.

Siracusa. Si accendono le luci al parcheggio del Molo Sant'Antonio

Erano diversi anni che si attendeva l’accensione dell’impianto di illuminazione del parcheggio del Molo Sant’Antonio. E’ uno dei più frequentati e utilizzati, tanto grande quanto buio. Ma da ieri sera lo spettacolo è cambiato: luci accese e generale senso di maggiore sicurezza. Favorevolmente colpiti i tanti siracusani che aveva segnalato tane volte in passato la necessità di un simile intervento.
Il sindaco Garozzo lo aveva anticipato pochi giorni addietro: “stiamo per completare l’illuminazione pubblica del parcheggio”. E con una accelerazione improvvisa, ecco in foto il risultato. L’impianto e’ stato realizzato in tempi record: appena venti giorni.
Decisa anche la presenza di forze dell’ordine, carabinieri e polizia municipale soprattutto. Sono intervenuti a più riprese e con più pattuglie per combattere l’invadenza dei parcheggiatori abusivi.
Servirebbe adesso un secondo parcometro perchè la sola macchina che rilascia i ticket per il posteggio genera “code” ed è troppo distante per chi lascia l’auto in sosta nell’ala del parcheggio che si affaccia su via del Porto Grande. Ma il problema verra’ risolto a breve, appena saranno installate le sbarre mobili all’ingresso ed entrera’ in funzione il nuovo sistema di accesso e pagamento, simile a quello in vigore nei parcheggi dell’areoporto.

Siracusa. Per la Chiesa del Collegio in arrivo 800 mila euro. "Si completi il restauro"

Sono stati firmati i provvedimenti con i quali vengono finanziati i lavori per il completamento del restauro e la messa in sicurezza della Chiesa del Collegio a Siracusa. Importo totale di 800 mila euro.

La Chiesa del Collegio di Siracusa venne colpita dal terremoto di Santa Lucia del 1990. Con la legge post sisma (433/91) venne avviato il restauro e la ricostruzione, programmato in due lotti. “Il primo è già stato realizzato”, ricorda il deputato regionale Enzo Vinciullo all’epoca assessore alla Ricostruzione e vicesindaco. “Poi i lavori si sono fermati per la mancanza dei fondi necessari al loro completamento”.

Nell’ultima rimodulazione dei fondi della legge 433/91, datata ottobre 2010 , “per il secondo lotto dai lavori erano stati previsti 800 mila euro, dopodiché sul recupero della Chiesa era calato il silenzio, tant’è vero che nel settembre del 2013 avevo presentato all’Ars l’interrogazione parlamentare per chiedere lo snellimento delle procedure amministrative e consentire, dunque, l’inizio del secondo lotto dei lavori”.

Ora il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, attingendo ai fondi della legge 433/91-Obiettivo C, ha messo a disposizione le somme necessarie. “Per cui si potrà dare inizio ai lavori di completamento della chiesa”, è certo Vinciullo.

La chiesa del Collegio è una delle più note di Ortigia, per il suo valore storico e artistico e per la funzione sociale e religiosa che i Gesuiti hanno svolto nell’Isola e a Siracusa.

(foto: dal web)

Siracusa. Incendio distrugge auto e moto di un 38enne: è doloso

Sarebbe di origine dolosa l’incendio che la notte scorsa ha danneggiato l’auto e la moto di un uomo di 38 anni, siracusano. I vigili del fuoco e gli uomini delle Volanti sono intervenuti alle 2,25 della scorsa notte in via Von Platen, dove erano parcheggiati i mezzi, una Kia Picanto e un motociclo Honda SH 125, entrambi in uso alla stessa persona. Le indagini sono affidate alla polizia.

Siracusa. Sparatoria in viale Santa Panagia, 38enne ferito alle parti intime

Potrebbe essere sottoposto ad un intervento chirurgico il 38enne, dipendente di un’impresa di pulizie, raggiunto nel primo pomeriggio di oggi, intorno alle 15, da alcuni colpi di pistola al basso ventre mentre si trovava in via Giarre, nei pressi di viale Santa Panagia. L’uomo, che non è in pericolo di vita ed è cosciente, si trova ancora ricoverato all’ospedale “Umberto I” di Siracusa. Un proiettile, esploso

da un uomo con il volto coperto da casco integrale a bordo di un ciclomotore, lo avrebbe raggiunto ad un testicolo. Tanti ancora gli aspetti da chiarire sull’accaduto. I carabinieri della Compagnia di Siracusa stanno raccogliendo testimonianze e ricostruendo l’accaduto. Non si esclude, al momento, nessuna pista. La vittima della sparatoria non avrebbe fornito ancora agli inquirenti alcun dettaglio utile. Sul luogo della sparatoria non sono stati ritrovati bossoli. Potrebbe essere stata utilizzata una pistola a tamburo. Il 38enne, già noto alla giustizia per precedenti legati principalmente allo spaccio di stupefacenti, subito dopo essere stato colpito, avrebbe tentato di rifugiarsi in una delle abitazioni della zona. L’uomo che gli ha sparato, invece, ha fatto perdere le proprie tracce.